



## Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale

Scheda contenente le informazioni necessarie per la valutazione degli eventuali impatti significativi sull'ambiente  
(art. 6, co. 3, D.Lgs. 152/2006 – art. 4 L.R. 11/2004 come modificato dall'art. 2 L.R. 29 del 25 luglio 2019)

### Quadro 1: Riferimenti identificativi

#### A. Informazioni su autorità procedente o sul proponente

\* [cliccare due volte sulla riga blu per inserire il testo](#)

Comune/Ditta: [Sig.ra O. A.](#)

Via/Piazza n.

C.A.P. ---- Comune [Padova](#) (Prov. [PD](#) )

E-mail PEC: [C/O Studio Archipolis: archipolis@legalmail.it](#)

E-mail: [C/O Studio Archipolis: progetti@studioarchipolis.it](#)

#### B. Contatti

<input type="checkbox"/>	iniziativa pubblica	Responsabile del procedimento: _____ E-mail: _____ Tel.: _____ Cell: _____
<input checked="" type="checkbox"/>	iniziativa privata	Legale rappresentante: <a href="#">Sig.ra O. A.</a> Sede legale: ----- P.IVA: <a href="#">X</a> C.F.: ----- Tecnico incaricato: <a href="#">Arch. Roberta Patt</a> E-mail PEC: <a href="#">roberta.patt@archiworldpec.it</a> E-mail: <a href="#">architetto.robertapatt@gmail.com</a> Tel.: <a href="#">3477412298</a> Cell: <a href="#">3477412298</a>

#### C. Oggetto

[Richiesta di P.U.A. ai sensi dell'art. 11 L.R. 14/19 per un intervento di demolizione e ricostruzione di un'area tra via Fra' Paolo Sarpi e via Belfiore nel Comune di Padova \(PD\).](#)

#### D. Provvedimenti

<input type="checkbox"/>	Delibera di adozione n. <a href="#">Fare clic per immettere il testo</a> del <a href="#">Fare clic o toccare qui per immettere una data.</a>
--------------------------	--

<input type="checkbox"/>	Verbale della Conferenza di Servizi o dichiarazione del Responsabile del Procedimento con la quale si evidenzia che sussiste un momento decisorio, anche della Conferenza di Servizi, all'interno del quale il Piano è stato assunto nelle sue scelte urbanistiche dall'amministrazione Comunale. Protocollo n. _____ del _____
<input type="checkbox"/>	Altro: _____

## Quadro 2: Caratteristiche del piano

### E. Tipologia

<input type="checkbox"/>	Varianti al PAT o al PI conseguenti a modifiche o a correzioni della normativa, non sostanziali e di modesta entità;
<input type="checkbox"/>	Varianti al PAT o al PI conseguenti alla correzione cartografica dei perimetri degli ambiti dei PUA, nel limite del dieci per cento della superficie;
<input type="checkbox"/>	Varianti al PAT o al PI conseguenti alla procedura di sportello unico per le attività produttive di cui alla legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55 "Procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e di commercio itinerante";
<input type="checkbox"/>	Varianti al PAT o al PI riguardanti la modificazione d'uso di singoli edifici esistenti;
<input type="checkbox"/>	Varianti al PAT o al PI previste dall'articolo 7 "Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili" della legge regionale 16 marzo 2015, n. 4 "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali";
<input type="checkbox"/>	Varianti al PAT o al PI conseguenti all'approvazione di opere pubbliche e di impianti di interesse pubblico, nonché al recupero funzionale di ambiti o complessi immobiliari dismessi dal Ministero della Difesa
<input checked="" type="checkbox"/>	PUA e relative varianti che abbiano una prevalente destinazione residenziale, la cui superficie di intervento non superi i tre ettari e che non interessino un'area tra quelle indicate dall'articolo 6, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 152 del 2006;
<input type="checkbox"/>	PUA e relative varianti conseguenti ad accordi di programma di cui all'articolo 7, della LR 11/2004 ss.mm.ii., già oggetto di VAS.

## F. Descrizione della trasformazione

### 1. Ubicazione:

**Comune:** Padova **località:** Quartiere Armistizio – Savonarola (5 – Sud-Ovest)

**via:** Area compresa tra Via Fra' Paolo Sarpi e Via Belfiore

### 2. Parametri dimensionali indicativi:

**Numero edifici:** 6 edifici interessati dalla demolizione, realizzazione di un nuovo fabbricato di 6 piani fuori terra  
**Superficie complessiva m<sup>2</sup>:** Area dell'ambito d'intervento = ~ 3.039 mq; Area in cessione al Comune = ~ 1.432 mq di area per servizi pubblici, verde pubblico attrezzato; Superficie impermeabile totale = da ~ 2.801 mq a 1.738 mq ( $\Delta$  = 1.063 mq di superficie impermeabile in meno) ; Superficie semipermeabile totale = da ~ 213 mq a 1.182 mq ( $\Delta$  = 969 mq di superficie semipermeabile in più); Superficie permeabile totale = da ~ 127,25 mq a 463,5 mq ( $\Delta$  = 336,25 mq di superficie permeabile in più). **Superficie coperta m<sup>2</sup>:** da ~ 1.864 mq (area edifici stato di fatto) a ~ 919 mq (area edifici stato di progetto,  $\Delta$  = 945 mq di superficie coperta in meno).

**Volume complessivo m<sup>3</sup>:** da 9.735,07 mc (stato di fatto) a 11.597,47 mc (stato di progetto,  $\Delta$  = 1.862,40 mc di volume edificato in più) **Altezze di progetto indicative m:** Altezza massima del nuovo fabbricato a funzione mista residenziale/direzionale = 19,00 m con 6 piani fuori terra dell'altezza di 3,00 m ciascuno (0,30 m di controsoffitto) ad eccezione del piano terra, avente altezza utile di 2,40 m (parcheggio coperto), e dell'ultimo piano, avente altezza prevista di 2,70 m.

**Carico antropico stimato (Numero abitanti/fruitori/lavoratori):** 194 abitanti

### 3. Destinazione urbanistica:

**Z.T.O. Attuale:** L'area d'intervento ricade in A.T.O. 5 Ovest, ed è classificata come Zona residenziale di rigenerazione; ha un'estensione superficiale di 3.039 mq di cui 2.699 mq ad uso privato, 250 mq ad uso pubblico e 90 mq da destinare al Comune; l'Area in cessione al Comune ricade in A.T.O. 1 Centro Storico, ed è costituita da ~ 1.432 mq di superficie catastale classificata come area per servizi pubblici verde pubblico e attrezzato **Z.T.O. di variante:** *Fare clic per immettere il testo*

### 4. Descrizione:

La presente scheda riguarda una richiesta di P.U.A. per un intervento di demolizione e ricostruzione con ampliamento ai sensi della LR 14/2019 che coinvolge un'area tra via Fra' Paolo Sarpi e via Belfiore nel Comune di Padova (PD), individuata al Nuovo Catasto Terreni al Foglio 63 mappali 699 (sub. dal 5 al 27), 768, 187 e 188 (sub. dall'1 al 6). Un'altra area, sempre in via Fra' Paolo Sarpi, censita al NTC foglio 63 mappale 432, sarà ceduta al Comune. L'area oggetto della richiesta di P.U.A. è un'area urbana consolidata e urbanizzata, caratterizzata dalla presenza di fabbricati esistenti parzialmente dismessi, situata poco a nord-ovest del centro storico, a circa 1 km da esso, in una zona ricompresa tra la circonvallazione interna e la ferrovia, e risulta servita dal trasporto pubblico. Obiettivo dell'intervento è la riqualificazione dell'area mediante la demolizione e ricostruzione dei fabbricati senza incremento di volume, ai sensi dell'art. 3 comma D del DPR 380/01. Il tessuto urbano limitrofo, il quale nasce come area di risulta al di fuori delle mura storiche, appare privo di una propria connotazione specifica, tanto da vedere i propri edifici svilupparsi per giustapposizione e con la sola finalità di offrire servizi a quella che, in passato, era la circonvallazione della città di Padova, con diversi fabbricati, dall'elevazione di massimo 3/4 piani fuori terra, in parte adibiti ad uso produttivo, e per la restante parte di tipo residenziale, di modesto impianto. La viabilità esistente, che circonda il lotto, è di due tipologie diverse: via Belfiore, ad uso esclusivo dei residenti e priva di un'offerta di sosta organizzata, e via Fra' Paolo Sarpi, arteria comunale molto trafficata durante il giorno. La zona si presenta attualmente priva di servizi, fatta eccezione per alcuni modesti esercizi di vicinato ed una struttura commerciale di recente realizzazione. Gli immobili si possono dividere tra quelli ancora in uso, affittati ad attività, e quelli che, ad oggi, sono in completo stato di abbandono, oltre agli appartamenti sfitti e degradati presenti. Complessivamente il sito è in stato di forte degrado, sia dal punto di vista edilizio, che dal punto di vista urbanistico, e conseguentemente è possibile che sviluppi nel tempo ulteriore degrado anche dal punto di vista sociale. Nello specifico, oggetto della richiesta di P.U.A. è la realizzazione di un nuovo edificio, con destinazione mista,

direzionale e residenziale, dotato delle relative opere di urbanizzazione primaria (strade e parcheggi) ed i relativi standard primari. Esso persegue l'obiettivo principale di garantire il recupero e la messa in sicurezza dell'intera area, anche da un punto di vista ambientale, tramite la rimozione di eventuali agenti inquinanti. Si tratta pertanto di un intervento che opera nella logica della rigenerazione urbana, così da passare dall'attuale condizione di brownfield, alla configurazione di una nuova parte attiva di città. È prevista la riqualificazione di entrambi i fronti dell'area, coinvolgendo dunque sia quello lungo via Fra' Paolo Sarpi che quello lungo via Belfiore, il quale tra l'altro si presenta particolarmente carente di aree pedonali, marciapiedi e di parcheggi per auto. Dal punto di vista edilizio, il progetto si pone l'obiettivo di costruire delle strutture di elevato livello qualitativo, sia dal punto di vista estetico che tecnologico, da realizzarsi secondo i più alti standard progettuali, costruttivi, di qualità dei materiali e di sostenibilità ambientale. In particolare, è prevista la realizzazione di un edificio a basso impatto ambientale ed energetico, attraverso la dotazione di sistemi ad alta efficienza con utilizzo di fonti rinnovabili e tetti verdi, particolarmente curato nel design e nei materiali, per la scelta dei quali verrà tenuto in considerazione il contesto circostante. Questo nuovo intervento offrirà un servizio aggiuntivo a disposizione del quartiere. L'accessibilità all'area sarà pensata esclusivamente nel senso di marcia, in modo da garantire la massima sicurezza per gli utenti. L'area vede la presenza allo stato attuale di fabbricati per un volume complessivo di 19.647,13 mc. Il progetto di riqualificazione prevede la trasformazione di una consistente parte di questa cubatura, con la demolizione di 6 degli edifici attualmente esistenti, per un volume totale di 619,59 mc. L'opera di demolizione è finalizzata alla possibilità di costruire, rispetto ai diversi fabbricati esistenti, volumi tra loro separati ed in parte inutilizzati, un nuovo edificio, servito al pianterreno da una galleria pedonale coperta, reso accessibile da una nuova viabilità e dotato di una nuova area di sosta, in grado non solo di garantire la presenza di stalli alle nuove utenze, ma anche di rafforzare l'esigua offerta di sosta di questa porzione del tessuto urbano padovano. L'edificio di progetto più alto, che avrà funzione mista residenziale e direzionale, e si eleverà per 6 piani fuori terra, vedrà la presenza, al pianterreno, di un parcheggio coperto avente una superficie di pavimento di circa 880 mq e, per via della sua altezza di 2,40 m + 0,30 m di soletta, un volume di circa 2.376,32 mc. I restanti cinque piani, sono quasi tutti dell'altezza di 3 m (escludendo i controsoffitti di 0,30 m) e della superficie di 585 mq ciascuno, per un volume totale di 7.483,29 mc dei primi 4 livelli sopra il piano terra, a cui si aggiunge un ultimo piano, l'unico dall'altezza utile di 2,70 m, avente un volume di 1.737,66 mc. Il nuovo fabbricato così composto raggiunge una cubatura complessiva di 11.597,47 mc, quantità di volume di progetto in trasformazione che si attesta quindi superiore a quella del volume degli edifici in demolizione precedentemente riportata. Il volume incrementato nella nuova configurazione dell'ambito si svilupperà principalmente in altezza e buona parte della superficie liberata attraverso la demolizione verrà convertita in superficie di suolo permeabile e semipermeabile, con una variazione significativa anche dal punto di vista delle estensioni di superficie occupate rispetto all'area totale dell'ambito di intervento che è stato quantificato essere pari a 3.039 mq. Allo stato attuale, se è vero che la zona d'intervento si presenta servita dal trasporto pubblico, è altrettanto vero, come precedentemente riportato, che soffre invece di una carente offerta di sosta a quello privato. Oltretutto, i lotti interessati dalla richiesta di P.U.A., per via dell'attuale disposizione dei volumi e della presenza di diramazioni viabili senza uscita e non adeguatamente asfaltate e predisposte per garantire l'attraversamento, non presentano affatto un'adeguata permeabilità, né ai flussi veicolari, né a quelli pedonali. Per le ragioni soprariportate, il progetto prevede, oltre alla realizzazione del fabbricato precedentemente descritto, anche la completa riconfigurazione dell'area attraverso: • la realizzazione di una galleria coperta per i pedoni, sul lato nord del nuovo edificio, la quale sarà in collegamento diretto con il nuovo marciapiede predisposto lungo il fronte di via Belfiore e con la pista ciclo-pedonale attualmente esistente lungo via Fra' Paolo Sarpi, garantendo alla mobilità lenta l'attraversabilità est-ovest dell'ambito, da una parte all'altra, senza particolari difficoltà; • l'impostazione di una nuova rete per l'accesso carrabile dei veicoli, pensata nel senso di marcia della viabilità circostante, in modo da garantire una maggiore sicurezza per le nuove utenze, avente ingresso e uscita in un'unica posizione, all'angolo sud-est dell'area d'intervento, in collegamento all'arteria comunale principale di via Fra' Paolo Sarpi; • la predisposizione di circa 35 posti auto, di cui 2 riservati alle persone con disabilità, previsti nella posizione più prossima ai percorsi pedonali precedentemente descritti, in modo da garantire possibilità di permanenza, attualmente non offerte, ai mezzi privati e servire in parte anche il contesto circostante. Le opere viabili descritte puntano tutte al miglioramento non solo delle condizioni attuali dell'area, che verrebbe resa dalla loro realizzazione maggiormente accessibile e godibile da parte di tutta la cittadinanza, ma anche delle condizioni di attraversamento di questa porzione di città.

### Quadro 3: Dichiarazione di coerenza con la pianificazione sovraordinata e di settore

PIANO	LA TRASFORMAZIONE È:			
	ATTINENTE	NON ATTINENTE	COERENTE	NON COERENTE
<i>Piano territoriale regionale di coordinamento</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piani paesaggistici regionali d'ambito</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piani d'area</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano ambientale dei parchi regionali/nazionali</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano territoriale di coordinamento provinciale</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano di utilizzazione della risorsa termale</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano regionale dei trasporti</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano regionale neve</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano energetico regionale - fonti rinnovabili</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano dell'illuminazione e per il contenimento dell'inquinamento luminoso</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano regionale di tutela e risanamento dell'atmosfera</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano di tutela delle acque</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano gestione delle acque</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piani di assetto idrogeologico</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano di gestione del rischio di alluvioni</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano regionale attività di cava</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano faunistico venatorio</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano di emergenza provinciale</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano di assetto del territorio comunale</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano di zonizzazione acustica comunale</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano degli interventi</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano di emergenza comunale</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altri: _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Eventuali specifiche in caso di non attinenza e di non coerenza: _____				

#### Quadro 4: Dichiarazione sui vincoli

La trasformazione è interessata da vincoli (se presenti indicare le modalità operative):

→ No

→ *Si, dai seguenti:* è stata richiesta una deroga alla pianificazione comunale vigente, inerente all'altezza massima del fabbricato (~ 19,00 m), il quale supera di ~ 4,00 m il limite di zona (15,00 m). Per garantire la realizzazione del progetto è stato inoltre necessario lo stralcio degli edifici n° 1, 2, 3, dall'elenco di cui al paragrafo 3.7 – capitolo 3 del "Documento per la valorizzazione del Paesaggio Veneto del P.T.R.C. della Regione Veneto", già dichiarato utilmente attinente dall'organo competente, ovvero dal Comune di Padova.

#### Quadro 5: Potenziali effetti presenti, futuri, permanenti e temporanei sull'ambiente

TEMI AMBIENTALI	POTENZIALI EFFETTI		
	NO	NON SIGNIFICATIVI	MITIGABILI (specificare modalità)
ARIA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
AGENTI FISICI Radiazioni non ionizzanti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
AGENTI FISICI Radiazioni ionizzanti (Radon)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
AGENTI FISICI Rumore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
AGENTI FISICI Inquinamento luminoso	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
ACQUE SUPERFICIALI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
ACQUE SOTTERRANEE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
ACQUE Sicurezza idraulica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
SUOLO E SOTTOSUOLO Sicurezza geologica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
BIODIVERSITÀ, FLORA E FAUNA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
PATRIMONIO CULTURALE, STORICO, ARTISTICO, ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ART. 136 DEL DLGS 42/2004	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
PAESAGGIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
SALUTE UMANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
RIFIUTI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
TRAFFICO E INFRASTRUTTURE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
ALTRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____

## Quadro 5: Potenziali effetti presenti, futuri, permanenti e temporanei sull'ambiente

### G. Attestazione motivata

Nel complesso la trasformazione proposta non determina effetti presenti, futuri, permanenti e temporanei significativi sull'ambiente, sul patrimonio culturale e sul sistema sociale ed economico ed è:



→ sostenibile in quanto:



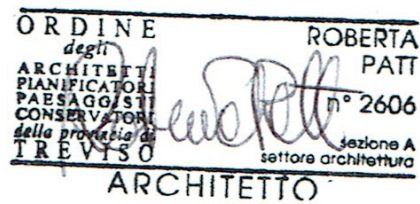
→ sostenibile con l'adozione delle seguenti misure di mitigazione: Con lo scopo di garantire una riconfigurazione adeguata dell'area è stato redatto un apposito prontuario di mitigazione ambientale per illustrare, in modo sintetico, la serie di accorgimenti che verranno adottati, sia in fase di progettazione che di esecuzione dell'opera, per ridurre al minimo l'impatto della nuova costruzione sulle componenti ambientali del territorio circostante, incentivando la sostenibilità ambientale, la qualità architettonica ed il risparmio energetico. Questi obiettivi vengono perseguiti mediante i seguenti parametri:

- Creazione di aree verdi private, favorendo, ove possibile, le aree a verde con manto erboso anziché pavimentazioni continue impermeabili. Piantumazione di alberature ad alto fusto con accrescimento idoneo agli spazi disponibili e di specie autoctone.
- La qualità del progetto architettonico, che dovrà inserirsi armonicamente nel contesto, prevedendo uno sviluppo limitato in altezza.
- L'impiego di materiali e finiture di elevata qualità, con l'utilizzo di tonalità tenui che richiamino i colori del territorio.
- L'isolamento acustico verrà garantito l'adeguamento complessivo secondo quanto previsto dalla normativa vigente, sia per quanto riguarda le pareti che per i serramenti i requisiti prestazionali saranno di livello elevato.
- La fornitura dell'acqua potabile sarà erogata tramite la presa esistente all'acquedotto.
- Lo smaltimento delle acque nere avverrà mediante l'allacciamento alla rete fognaria esistente, lo smaltimento delle acque piovane avverrà collegamento alla rete pubblica mediante apposito manufatto di laminazione.
- Dal punto di vista del contenimento dei consumi energetici, è previsto l'impiego di pompe di calore, scambiatori ad alta efficienza e l'uso di fonti rinnovabili quali i pannelli fotovoltaici, che saranno collocati in copertura ed orientati per ottenere la massima efficienza possibile.
- Il terreno risultante dallo scavo per la realizzazione dell'interrato verrà opportunamente campionato e conferito in sito idoneo come previsto dalla normativa vigente ed in parte riutilizzato in sito.
- Specie arboree autoctone ed identiche a quelle già presenti nell'area saranno adottate per il completamento del parco esistente.

A prescindere dalle misure suggerite, si ritiene possibile affermare che il progetto, il quale prevede un intervento che opera nella logica della rigenerazione urbana, puntando alla trasformazione di un brownfield in una nuova parte attiva e viva della città, ed alla realizzazione di strutture di elevato livello qualitativo e tecnologico, concepite secondo i più alti standard progettuali, costruttivi, di qualità dei materiali e di sostenibilità ambientale, è considerabile migliorativo dell'attuale configurazione dell'area e non comporta un consumo di suolo e/o risorse tale da non preferire il nuovo assetto progettato, perfettamente funzionale all'utilizzo dell'ambito da parte dei cittadini ed in linea con le previsioni della pianificazione comunale e territoriale vigente, oltre che volto ad una maggiore permeabilità dei suoli, alle attuali condizioni di degrado, abbandono ed inutilizzo presenti allo stato di fatto, e suscettibili di peggioramenti nel corso degli anni.

Resana, 19.10.2023

timbro e firma del dichiarante



### Quadro 6: Allegati

<input checked="" type="checkbox"/>	Estratto - Tav. 1 - Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale e relativa legenda
<input checked="" type="checkbox"/>	Estratto - Tav. 2 - Carta delle Invarianti e relativa legenda
<input checked="" type="checkbox"/>	Estratto - Tav. 3 - Carta delle Fragilità e relativa legenda
<input checked="" type="checkbox"/>	Estratto - Tav. 4 - Carta delle Trasformabilità e relativa legenda
<input checked="" type="checkbox"/>	Tavola riportante Planivolumetrico quotato, qualora necessaria ai fini valutativi
<input checked="" type="checkbox"/>	Fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante
<input checked="" type="checkbox"/>	File vettoriali dell'area interessata dall'intervento qualora disponibili (con le modalità di cui alle F.A.Q. al seguente link <a href="http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/vas">http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/vas</a> )
<input checked="" type="checkbox"/>	Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ambientale (VINCA) di cui all'Allegato E alla DGR n. 1400 del 29.08.2017
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione fotografica, qualora necessaria ai fini valutativi
<input checked="" type="checkbox"/>	Relazioni tecniche, qualora necessarie ai fini valutativi
<input checked="" type="checkbox"/>	Altro: <a href="#">Classificazione acustica dell'area (Classe IV)</a>



## Quadro 7: Comunicazione e dichiarazione

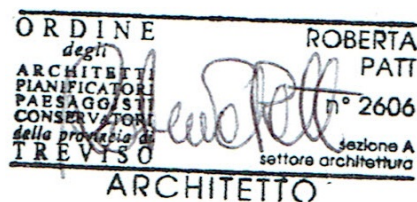
### Comunicazione sull'avvio del procedimento

La trasmissione della presente ha valenza di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7 e seguenti della legge 241/1990 ss.mm.ii., a tal fine si rende noto che:

a	<i>l'Amministrazione competente è l'Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca della Regione del Veneto con sede in Palazzo Linetti – Calle Priuli, 99 – Cannaregio – 30121 Venezia (Ve)</i>
b	<i>l'Oggetto del procedimento promosso corrisponde al contenuto del "quadro 1 c"</i>
c	<i>l'Ufficio competente è l'Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca della Regione del Veneto ed il responsabile del procedimento è il suo Direttore</i>
c-bis	<i>entro 45 giorni dal ricevimento della presente il procedimento deve concludersi con un parere motivato dell'Autorità regionale Competente per la VAS (individuata dalla DGR 3262/2006 ss.mm.ii.)</i>
c-ter	<i>la data di presentazione è quella indicata nella ricevuta PEC</i>
d	<i>l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti è la sede dell'amministrazione competente al precedente punto "a"</i>

Resana , 19.10.2023

timbro e firma del dichiarante



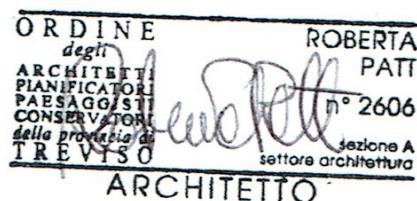
## Quadro 8: Informativa

### Informativa sulla non corretta e/o incompleta compilazione della scheda

Dichiaro di essere consapevole che l'incompleta o imprecisa compilazione della presente implica l'impossibilità, per l'Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca di valutare i contenuti e per l'autorità competente per la VAS di esprimere un parere motivato entro i 45 giorni previsti dalla L.R. 29/2019.

Resana , 19.10.2023

timbro e firma del dichiarante



**Informativa sul trattamento dei dati personali (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)**

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il direttore pro tempore dell’Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca.

La struttura ha sede in Palazzo Linetti, P.T. – Calle Priuli, 99, Cannaregio, 30121 Venezia, casella pec: areaterritorio.supportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è quella di consentire lo svolgimento dell’attività istruttoria a servizio della Commissione regionale per la VAS e l’attività della commissione stessa. La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è l’adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altri uffici regionali o ad altre Pubbliche Amministrazioni per la medesima finalità e diffusi nei casi previsti da leggi e regolamenti.

I dati personali sono trattati con modalità cartacee ed informatizzate.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all’Amministrazione e da leggi e regolamenti in materia;
- per altre finalità, il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l’accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende dalla necessità di consentire lo svolgimento dei compiti istituzionali connessi alla valutazione ambientale e di quelli ad esso connessi e conseguenti.

Il Delegato al trattamento  
Direttore pro tempore U.O. Commissioni VAS Vinca

per presa visione

Resana , 19.10.2023

timbro e firma per presa visione

